



Giornale + videocassetta  
un film di William Friedkin  
«Il braccio violento  
della legge»  
con G. Hackman F. Rey



1996 L. 1.000 PER ANNO PER. 20.000 L. 7.000 AN. L. 14.000 SABATO 4 MAGGIO 1996 L. 7.000 AN. L. 14.000

## Dovrebbe riformare la burocrazia. L'ex pm non smentisce Di Pietro nel governo? «Un'esperienza possibile» Bankitalia: «Manovra subito o rischiamo»

### Opposizione serve serietà

GIANFRANCO PASQUINO

**È** LECITO avere dubbi, come li ha Fini, sulla capacità di Berlusconi di fare opposizione alternativa e, la mia valutazione non è un rifiuto, anche continuativa, vale a dire che nessuno può dire quanto a lungo Berlusconi rimarrà in politica. Il punto, però, è che per cancellare questo dubbio bisognerebbe che il Polo smettesse di eludere la ricerca delle ragioni principali della sua sconfitta elettorale. Senza capire quelle ragioni, il Polo non potrà fare nessuna opposizione seria. Infatti, fino ad ora non è minimamente riuscito a delinearne i contorni, tranne garantire qualsiasi mancanza di indulgenza nei confronti del governo: un intento tanto lodevole quanto vago. La sconfitta elettorale ha riguardato sia Berlusconi che Fini, con il secondo fattivamente, ma invano. Impegnato a guadagnarsi la leadership sul campo di battaglia delle percentuali elettorali. In altri paesi, i quadri di partito e l'opinione pubblica potrebbero con nettezza il problema del rapido ri-

### Tv, guardiamo all'Europa

DEMETRIO VOLCIC

**S** E BERLUSCONI sarà costretto a spegnere una delle due reti via etere, non dipenderà da qualche oscuro desiderio di rivalsa ma da una sentenza della Corte costituzionale. Ad uso delle platee sarà doveroso e inevitabile compiere gesti di protesta, se non altro per ottenere le contropartite. Il Polo potrebbe chiedere, in altre parole, un gesto analogo anche da parte dell'emittente pubblica. È probabile tuttavia che i plenipotenziari del Polo e dell'Ulivo che lunedì intravolano le trattative, non perderanno troppo tempo nelle battaglie di retroguardia. La vita vera televisiva è altrove e non nella difesa accanita dell'immutabilità del sistema che si era creato nei decenni. Il panorama sarà profondamente cambiato prima che si arrivi alla scadenza dell'attuale legislatura.

Giocando d'anticipo il signor Leo Kirsch (quarto gruppo europeo) negli ultimi 40 giorni ha già piazzato sui propri satelliti una cinquantina di canali televisivi specializzati. Il suo ex allea-

■ ROMA Di Pietro entrerà nel governo col compito di riformare la macchina burocratica dello Stato? L'ipotesi si è fatta più concreta nelle ultime ore, dopo una serie ulteriore di contatti tra l'ex pm e l'Ulivo, e lo stesso Di Pietro non ha smentito la possibilità di affrontare un'esperienza del genere. L'ex pm penserebbe a un ingresso nel governo pur mantenendo una sua autonomia politica, ma smentisce di aver mai avuto veti o pressioni da D'Alema. Ieri Prodi ha fatto altri passi in avanti. Ha incontrato Bertinotti e il leader di Rifondazione comunista ha detto che garantirà la formazione del governo. Intanto la Banca d'Italia lancia l'allarme: occorre una manovra finanziaria correttiva «energica» altrimenti «ogni tentativo di rilancio dell'economia e dell'occupazione si infrangerà ben presto contro crisi di cambio e finanziarie». Il buco nei conti pubblici in aprile ha fatto perdere alla lira qualche punto sul marco e aperto una polemica nel centro-sinistra. Vincenzo Visco (Pds): «La manovra correttiva deve farla Dini».

CASCILLA GARDUNI P. SALIMBENI PAOLOZZI  
ALLE PAGINE 34 e 5

### Blair vince le elezioni ma Major non se ne va



■ LONDRA Nonostante la sconfitta, Major vuole rimanere al suo posto fino alle generali del 1997. Ma il dubbio rimane. I Tories sono stati spazzati via da intere zone del paese. I laburisti hanno guadagnato circa 500 seggi nei comuni. Blair potrebbe far cadere il governo con una mozione di sfiducia.

ALFIO BERNABEI  
A PAGINA 16



### S. Quintino Protesta contro il «delitto di Stato»

**SAN QUINTINO.** Non c'è protesta né sdegno internazionale che valga. I boia ufficiali continuano a uccidere, senza tregua, nelle carceri degli Stati Uniti. Il cartello con sopra scritto «Stop all'assassinio di Stato» gettato a terra, il pianto di una giovane donna davanti ai cancelli d'ingresso del carcere di San Quintino nello stato della California riassumono la rabbia e l'impotenza della gente contro quella forma di barbarie rappresentata dalla pena di morte, in un paese civile e democratico, alle soglie del terzo millennio. Ieri, nel braccio della morte di San Quintino, è stato ucciso Keith Daniel Williams, un uomo di quarantotto anni. Lo hanno reso noto le fonti ufficiali del carcere, precisando che l'esecuzione è stata effettuata tramite una iniezione letale. L'hanno ammazzato a diciotto anni di distanza dal delitto che aveva commesso e per il quale era stato condannato. Keith Daniel Williams, aveva trenta anni quando uccise tre persone non di nazionalità statunitense nella contea di Merced, in California.

## Il computer concentra nel Bergamasco i tagliandi milionari. Assalto alle tabaccherie Gratta e vinci: ma solo a Curno Per un errore il miracolo delle vincite record

■ CURNO. «Ci pago il matrimonio di mia figlia». «Volevo mettermi in proprio, forse adesso ho risolto tutto». «Ma ce li daranno questi soldi?». Sono i sogni della provincia bergamasca maturati in meno di 48 ore, tra pioggia, grandine, sole, nuvole. E soldi a loro volta piovuti da quella capitale, una volta tanto non «ladrona» ma paradossalmente generosa. La parola magica è «Gratta e vinci». Qui hanno grattato a centinaia e hanno vinto una fortuna: oltre dieci miliardi concentrati in pochi comuni tutt'attorno al capoluogo. Gli abitanti di questi centri ora ci possiamo trovare ordinatamente in coda in attesa del proprio turno per comprare i soprastri tagliandi. Cinquanta, cento o an-

### Rischio di epatite Sequestrati centomila flaconi di plasma

V. MANNA  
L. ROSI  
A PAGINA 8

che duecentomila lire a botta. I biglietti spariscono in poche ore da tutti i bar della zona. È scoppiata la «febbre del Gratta e vinci» perché ormai è chiaro a tutti che qualcosa (dal Poligrafico fanno sapere che si è trattato di un errore del computer) di molto particolare deve essere accaduto nel sistema che distribuisce i tagliandi dell'ultima nata tra le lotterie italiane. E la stranezza ha voluto comunque premiare la provincia di Bergamo, Curno, il paese di Di Pietro, in particolare. E qui arrivano a centinaia dalle province vicine sperando nella dea Fortuna.

F. RONCONE G. ROSSI  
A PAGINA 9

DUSTIN HOFFMAN  
JON VOIGHT  
UN UOMO DA MARCIAPIEDE  
SABATO 11 MAGGIO

## Niente chiamate private. Cellulari solo a ministri e vice Telefoni «sotto chiave» negli uffici pubblici

■ ROMA Gli impiegati pubblici non potranno più utilizzare gli apparecchi telefonici dell'ufficio per conversazioni private. Fino a oggi non era consentito, ma era sempre stato più o meno tollerato. Da adesso, stabilisce una circolare apparsa sulla Gazzetta ufficiale a firma dell'ex ministro della Funzione pubblica Franco Frattini, i dipendenti dei ministeri, dei Comuni, delle Usl e di tutti gli altri uffici pubblici potranno alzare il ricevitore e comporre un numero solo per ragioni strettamente di servizio, e sotto la sorveglianza e la respon-

### Suicida l'assassino Florida Folle uccide due fratelli italiani

A PAGINA 15

sabilità del capufficio. Ogni altra chiamata dovrà essere fatta da appositi apparecchi che dovranno essere installati in numero sufficiente alle esigenze private del personale. Negli uffici anche i telefoni dotati di linee dirette saranno riservati soltanto ai dirigenti. Tutte le chiamate dei dipendenti passeranno per le centrali elettroniche che registreranno l'ora, numero chiamato e durata della conversazione.

P. STRAMBA-BADIALE  
A PAGINA 10

Limina  
Valerio Piccioni  
Quando giocava Pasolini  
Innamorarsi della vita su un campo di calcio. Nello sport come nell'eros, la lingua sconosciuta di un poeta.  
pp. 167, lire 25.000

CHE TEMPO FA  
Gli impermeabili  
MEMORABILE, l'altra sera da Santoro, il servizio sul Primo Maggio leghista. Una gita sul lago, sopra uno di quei mesti battelli da tiro che campano deportando i turisti tedeschi da una pizzeria all'altra, sotto uno di quei fradici cieli lombardi che fanno pensare alla vita come a un interminabile reumatismo. La più obitoriale delle feste dell'Unità, al confronto, è di un brio salisburghese. La Padania è la mia mamma, mi ha cresciuto, istruito e reso indifferente alle intemperie. Le voglio bene. Ma sa essere, quando ci si mette, la landa più deprimente dell'orbe terraqueo. Sarà la cattiva letteratura scolastica sul Risorgimento, ma ho sempre associato l'idea delle rivolte indipendentiste al sole, al brillio delle baionette nei campi verdi di foraggio, al rosso garibaldino, al bianco calce dei casali spagnoli. Gli impermeabili bigi che sfilavano sugli imbarcaderi, mentre poche e stanche grida di «Padania libera» finivano di appannare le stremate telecamere fisse su quella festa da patema, facevano pensare, invece, che il solo moto di rivolta possibile sia quello contro se stessi.  
[MICHELE SERRA]

Amitav Ghosh  
Il cromosoma Calcutta  
Tra New York e Calcutta, due uomini all'inseguimento del segreto dell'immortalità perduto nei meandri della rete telematica.  
Traduzione di Anna Nadotti  
«Supercoralli», pp. 296, L. 28.000  
Einaudi